

X edizione della rassegna di Archeologia

Organizzata dal 1991, con cadenza biennale, presso la Fondazione Querini Stampalia a Venezia e presso il Centro Culturale Candiani a Mestre, la Rassegna di Archeologia giunge quest'anno alla sua x edizione.

Fin dall'inizio lo scopo principale della manifestazione è stato quello di presentare anche ai non addetti ai lavori i risultati delle più importanti scoperte e ricerche archeologiche, compiute nel Triveneto e nell'arco costiero alto adriatico.

Anche quest'anno, oltre agli incontri con esperti in programma alla Querini, la Rassegna viene completata da una panoramica cinematografica relativa all'archeologia delle acque, grazie alla collaborazione con "Circuito Cinema" dell'Assessorato Cultura del Comune di Venezia. Si tratta di una selezione di film e documentari, presentati in collaborazione con la Rivista *Archeologia Viva* e con la *Rassegna Internazionale del Cinema Archeologico* di Rovereto, che saranno sottoposti al parere degli spettatori presenti in sala.

Sabato 14 marzo sarà attribuito il Premio nazionale di Archeologia delle Acque "Marenostrom" sulla base delle votazioni espresse dal pubblico.

Nel corso delle varie serate ci sarà l'occasione di conoscere direttamente alcuni dei protagonisti, studiosi e archeologi professionisti, collaboratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e di varie Soprintendenze Archeologiche, che illustreranno personalmente le loro scoperte e attività.

incontri **Fondazione Querini Stampalia**

lunedì 2 marzo 2009, ore 16

Gerolamo Fazzini, Luigi Fozzati

Introduzione

Rossella Cester

Palazzo Genovese a Venezia: le evidenze archeologiche

Durante la ristrutturazione di Palazzo Genovese alla Salute sono emerse prima le antiche vestigia del distrutto monastero di San Gregorio, poi approfondendo lo scavo sono stati ritrovati i resti di strutture lignee abitative di IX secolo. Alla base di una complessa colonna stratigrafica, infine, è ritornata alla luce una costruzione in pietra di VII secolo e, su questa, una rara moneta.

mercoledì 4 marzo, ore 16

Vincenzo Gobbo, Elda Pujatti

Le indagini archeologiche nel Palazzo Giovannelli a San Stae

I lavori di recupero del palazzo Giovannelli sul Canal Grande, accanto alla chiesa di San Stae, hanno permesso di condurre una serie di indagini archeologiche sia all'interno del palazzo, sia nel piccolo cortile esterno. I risultati ottenuti sono di grande rilevanza per conoscere tempi e modi dell'insediamento umano lungo il Canal Grande. La messa in luce delle fondazioni di un precedente palazzo, per le quali è stato fatto largo uso di materiali d'epoca romana, consente di comprendere le tecniche di costruzione e la pratica dello spoglio di materiali antichi in uso nella Venezia romanica.

lunedì 9 marzo, ore 16

Marco Bortoletto, Alberto Zandinella

Gli scavi archeologici della Punta della Dogana e della Querini Stampalia a Venezia

Scene di vita quotidiana nella Venezia medievale e moderna: dai magazzini alla vendita al dettaglio. Confronti e analisi sui sistemi edilizi utilizzati storicamente per le attività di ricezione e stoccaggio delle merci all'interno di due complessi urbani veneziani.

mercoledì 11 marzo, ore 16

Laura Anglani, Francesco Cozza

Le ceramiche medievali-moderne dal fiume Adige, alla luce dei recenti ritrovamenti

Nell'ultimo ventennio l'azione di tutela e di ricerca svolte dall'Associazione Adige Nostro ha fatto acquisire alle raccolte dello Stato oltre un migliaio di reperti, soprattutto ceramici, rinvenuti tra le sabbie del fiume Adige nel territorio di Albaredo d'Adige (VR). I relatori hanno potuto classificare le varie tipologie ceramiche presenti fissandone l'escursus cronologico, compreso tra il tardo medioevo e l'età contemporanea, e attribuendone il centro di produzione.

Il relativo studio apparirà nel primo numero della nuova collana intitolata CORPUS, deputata a contenere studi su manufatti medievali-moderni provenienti dai siti umidi del Veneto.

lunedì 16 marzo, ore 16

Franca Maselli Scotti, Dario Gaddi

Archeologia della città di Grado

Recenti scavi archeologici nell'area meridionale del *castrum* di Grado hanno permesso di acquisire nuovi dati sulla topografia e sull'urbanistica dell'antico centro fortificato. Sono stati individuati un nuovo grande edificio pubblico, una porta che si apriva lungo il lato occidentale delle mura, e una serie di edifici privati che, in una serrata successione cronologica, tra VI e VIII secolo d.c., affollavano l'area attorno alla grande basilica martiriale. Lo studio (attualmente in corso) dell'abbondante materiale ceramico rinvenuto in contesti stratigrafici certi, permette ora di datare entro il X secolo d.c. l'abbandono delle strutture abitative e l'obliterazione dell'area funeraria che ne aveva preso il posto.

mercoledì 18 marzo, ore 16

Alain Rosa

Archeologia navale in Emilia Romagna: ultime novità

L'intervento descrive, con alcune esaurienti immagini, i ritrovamenti archeologici effettuati in Emilia Romagna, riguardanti la navigazione e/o sue testimonianze attraverso reperti di materiali venuti alla luce casualmente durante lavori "edili". Tramite l'analisi e lo studio iconografico si intuisce l'importanza e la consistenza di una realtà navale presente un tempo in questa parte della costa adriatica, che vedeva la presenza di un porto militare romano, quale quello di Classe (Ravenna), e dove, ancor prima, si trovava lo scalo commerciale etrusco di Spina.

proiezioni **Centro Culturale Candiani**

Premio Archeologia delle Acque "Marenostrom"

Concorso sulla base delle votazioni degli spettatori.

venerdì 6 marzo, ore 18

"Andare al terzo" (6'20")

testi e storyboard Davide Gnola e Michele Ballerin, *realizzazione* 3DSign Firenze, *produzione* Museo della Marineria Cesenatico
Attraverso animazioni in 3D montate insieme a riprese reali di un bragozzo in navigazione, vengono mostrate le principali andature a vela, e le manovre che venivano effettuate dalle imbarcazioni tradizionali con vela al terzo.

La vita segreta delle reti (5' ca.)

testi e storyboard Davide Gnola, *realizzazione* 3DSign Firenze, *produzione* Museo della Marineria Cesenatico nell'ambito del progetto Neptune
Con l'ausilio di rendering e animazioni 3D vengono mostrate le varie tipologie di reti e il loro funzionamento nascosto sotto la superficie dell'acqua.

Come nasce un trabaccolo (5' ca.)

testi e storyboard Davide Gnola, *realizzazione* 3DSign Firenze, *produzione* Museo della Marineria Cesenatico nell'ambito del progetto Neptune

La costruzione di un trabaccolo viene mostrata a partire dalla sua impostazione sulla chiglia, via via attraverso le varie fasi costruttive e sino all'attrezzatura e al piano velico.

L'enigma del Polluce (53')

Italia, 2006 *regia* Pippo Cappellano, *produzione* Capmar Studios srl, *consulenza scientifica* Pamela Gambogi, Claudio Mocchegiani Carpano
La notte del 17 giugno 1841 il piroscafo Polluce si inabissa al largo dell'isola d'Elba speronato da una nave passeggeri di una compagnia concorrente, portando con sé un carico prezioso quanto misterioso di monete e gioielli. 160 anni più tardi un pool di archeologi e tecnici di alto fondale recuperano a 100 metri di profondità, con un'operazione unica nel suo genere, quanto resta del suo carico aggiungendo un ultimo tassello a una storia ricca di enigmi e di colpi di scena.

sabato 7 marzo, ore 18

Fortuna Maris. Enigma di un naufragio (35')

Italia, 2005, *regia* Adolfo Conti, *produzione* Doc Art srl, *consulenza scientifica* Fede Berti e Livio Zerbini
Alcuni anni fa vicino a Comacchio, una cittadina alla foce del fiume Po, fu fatta un'importantissima scoperta archeologica, unica nel suo genere. Dal fango del canale venne alla luce una nave commerciale romana, intatta, con tutto il suo carico, rivelando molti oggetti affascinanti di raffinata fattura che rivelavano molto della vita quotidiana dei marinai! Attraverso le ricerche scientifiche degli specialisti e la testimonianza dei marinai, il documentario racconta questa particolare storia, rivelando molte informazioni interessanti sull'antico modo di navigare e sulla vita quotidiana dei Romani.

Ancient Super Ships (46')

Gigantesche Navi Antiche

Inghilterra, 2007, *regia* Stuart Clarke, *produzione* Wild Dream Films
Ancient Discoveries è una straordinaria serie di grande impatto visivo su alcune delle grandi scoperte del mondo antico. Negli ultimi anni sono state fatte alcune straordinarie scoperte di navi antiche. In questo programma investighiamo sulle tecniche usate nella loro costruzione rivelando ciò che queste scoperte dicono sulle società che le crearono. Uno degli esempi più stupefacenti di una nave antica è quella scoperta in Egitto nel 1954. Trovata sepolta vicino alla tomba del Re Khufu doveva accompagnare il grande Faraone nel suo viaggio nell'Aldilà.

venerdì 13 marzo, ore 17

I mari dell'uomo visita guidata alla mostra fotografica di Folco Quilici

Candiani secondo piano (ingresso a prezzo ridotto).

venerdì 13 marzo, ore 18

Un'isola nel tempo (47')

Italia, 2008, *regia* Folco Quilici, *produzione* Soprintendenza del Mare – Regione Sicilia
Il documentario è un viaggio attraverso il tempo e lo spazio di un piccolo-grande continente tra due continenti, che è l'isola di Pantelleria. Siti e

luoghi fortemente evocativi, sentieri reali e metaforici di un passato che lega questi luoghi all'intero Mediterraneo, ci fanno ripercorrere le trame commerciali che iniziano con la scoperta dell'ossidiana e si articolano fino in tempi recenti passando per l'epopea del conflitto tra Cartagine e Roma. Il mare con la generosità dei suoi fondali concorre alla scrittura di questa straordinaria storia narrata dall'archeologo Sebastiano Tusa e commentata e resa affascinante dall'estro e dall'entusiasmo di Folco Quilici.

Bologna: la città delle acque (39')

Italia, 2008, *regia* Michele Stumpo e Marco Ronchi, *produzione* Mckenzie Bros, *consulenza scientifica* Università di Siena, prof. Doni, prof. Guenzi, prof. Giusberti, prof. Stumpo
Bologna è una città continentale nel cuore dell'entroterra italiano. In piazza Maggiore, centro della città, sorge però una statua di Nettuno, il dio del mare. Perché una città di terra, senza fiumi, ha come simbolo il dio del mare? Questo apparente paradosso, nasconde un glorioso passato perso nel tempo. Bologna ha un'incredibile storia fatta di acque, canali e mulini da seta che resero la città una delle più ricche d'Europa. Ma perché la città stessa sembra aver dimenticato il suo straordinario passato?

sabato 14 marzo, ore 18

Emperor of the seas – the voyages of Zheng He (53')

L'Imperatore dei Mari – I Viaggi di Zheng He (fuori concorso)

Singapore, 2007, *regia* Keiko Hakihara Bang, *produzione* Bang Productions
Nel 1405 l'imperatore Ming Yongle dette all'eunuco Zheng He il comando di un'enorme flotta, la più grande che il mondo avesse mai visto. Doveva viaggiare verso l'oceano occidentale e persuadere i sovrani di paesi stranieri a rendere omaggio all'imperatore cinese. Il film cerca di scoprire qual era il vero scopo di questi viaggi e chi era quest'uomo straordinario che per 30 anni fu al comando di 7 spedizioni raggiungendo l'India il Medio Oriente e l'Africa 80 anni prima che Colombo salpasse per l'America.

Premio Archeologia delle Acque "Marenostrom"

Seguono l'assegnazione del premio e la proiezione del film premiato.

Egitto. Tesori sommersi

Nel corso della Rassegna si raccoglieranno le adesioni per una visita guidata, che sarà effettuata entro il 31 maggio, alla mostra *Egitto. Tesori sommersi* alla Venaria Reale (Torino), unica tappa italiana dopo Parigi, Berlino, Madrid della mostra internazionale che espone le meraviglie (soprattutto statue, steli, gioielli) provenienti da Alessandria e altre città sommerse del Delta del Nilo, testimoniando la storia di quella parte dell'antico Egitto affacciato al mondo mediterraneo di Greci, Romani, Bizantini, prima della conquista araba.